

Razionale

Il paziente al centro della Terapia Intensiva, prima della patologia. Questa espressione può riassumere le caratteristiche del criterio alla base della Terapia Intensiva Aperta.

Diversi studi hanno dimostrato che le Terapie Intensive con modello “centrato sul paziente” ottengono risultati migliori rispetto a quelle con modelli cosiddetti “centrati sulla patologia”.

Non si può continuare ad ignorare le indicazioni che in modo pressante propongono modelli “paziente-centrici” e che oggi riconoscono nella Terapia Intensiva “chiusa” uno degli ostacoli a tale sviluppo. Ben 43 recenti raccomandazioni fanno riferimento a concetti quali quelli di decisioni condivise, attenzione comunicativa, consenso informato, supporto spirituale, educazione del personale, presenza dei familiari, accompagnamento nel tempo del morire.

Anche le famiglie dei pazienti ricoverati in Terapia Intensiva hanno bisogni importanti, e i livelli di stress aumentano quando queste non vengono rispettate. Prima di tutto vi è la necessità di mantenere la speranza, di poter porre domande ricevendo risposte oneste, comprensibili e di poter stare accanto al proprio caro in ogni momento.

Possiamo e dobbiamo proporre dunque un modello culturale diverso che abbia al centro la persona e la sua famiglia.

La Terapia Intensiva “aperta” può essere definita come la *struttura di cure intensive dove uno degli obiettivi dell'équipe è una razionale riduzione o abolizione di tutte le limitazioni non motivatamente necessarie poste a livello temporale, fisico e relazionale*. L' “apertura” della Terapia Intensiva non causa un aumento delle infezioni nei pazienti, mentre si riducono tanto le complicanze cardio-vascolari quanto gli indici di ansia e stress. Essa inoltre produce una netta riduzione dell'ansia nei familiari. L' “apertura” della Terapia Intensiva rappresenta una risposta utile ed efficace ad alcuni importanti bisogni tanto dei pazienti quanto dei loro familiari.

PROGRAMMA

14.15 - Registrazione

14.45 – Saluto delle autorità

**Moderatori : – Dr. D. Adduci –
Dr.G.Pittella – Dott.V.Petrara**

15.15 - La Terapia Intensiva “aperta”:

le ragioni di una scelta

Dr. A. Giannini – Milano

15.45 - Esperienze di Terapia Intensiva “aperta”

Dr. P. Malacarne - Pisa

Dr. S. Livigni - Torino

16.15 - La Terapia I. aperta

V. Venturi Degli Esposti – Torino

17.00 - Il progetto di Aniasi (Associazione Nazionale Infermieri di Area Critica)

S. Scelsi - Roma

17.20 - Lo sguardo dei pazienti e dei familiari (filmato)

17.50 - Proposta di legge sulla Terapia Intensiva “aperta”, un progetto per il futuro

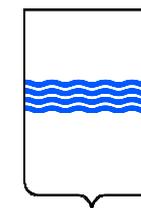
On.le M. Antezza - Matera

18.10 - Discussione e conclusioni

Dott. V. De Filippo - Dr.ssa F. Franconi

18.45 – Questionario ECM

PAUSA: Open coffee



REGIONE BASILICATA
Dipartimento Politiche della Persona

Evento formativo

TERAPIA INTENSIVA
“APERTA”:

le ragioni di una scelta

Auditorium “G.Moscatti” P.O.
Matera, 13 Novembre 2015

Evento n. 3/109

Crediti ECM N° 6

Accreditato per tutte le professioni

N° 100 partecipanti

Le iscrizioni saranno effettuate in sede il giorno dell'evento.

I primi 100 iscritti riceveranno i crediti ECM.